

Il Carroccio

Rivista del Collegio dei Capitani e delle Contrade di Legnano - Anno XXXV - N° 79 - giugno 2023



GIORNI DI PASSIONE

V O L V O

Volvo XC40 Recharge. For every you.

Smart. Versatile. Più aggiornata che mai.
Scopri Volvo XC40 il nostro SUV compatto 100% elettrico.



VOLVOCARS.IT

Volvo XC40 Twin Motor. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo di energia: 18,1 kWh/100km. Emissioni CO₂: 0 g/km. Al momento della pubblicazione, i dati sono preliminari in attesa di omologazione. Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova WLTP, di cui al Reg UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello dei consumi. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la guida che riporta i dati di emissioni CO₂ dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico. L'immagine dell'auto è puramente indicativa.

GIORNI DI PASSIONE

ANNO DOMINI 2023

E un altro Palio è andato, la sua musica ha finito. Quanto tempo è ormai passato e passerà? Parafrasando Guccini (col suo Un altro giorno è andato del 1968) possiamo dire che è stato uno dei Palii più lunghi della storia, con contorno di acquazzone tanto breve quanto intenso. I numerosi spettatori che hanno gremito lo stadio Mari hanno dovuto attendere sette ore per il verdetto finale, per la maggior felicità dei contradaiooli di Legnarello col dodicesimo ingresso del Crocione nella chiesa del Ss. Redentore.

La sua musica però non è certo finita e il suono delle chiarine e dei canti dei popoli di Contrada resterà nelle orecchie e nei cuori pronti a battere per la prossima tenzone.

Di tempo ne è ormai passato, da quel lontano 29 maggio 1176 e tanto ancora ne passerà, con la nuova regia della Fondazione che, in sintonia con il Collegio dei Capitani e la Famiglia Legnanese, coadiuvati dal Cavaliere del Carroccio e coordinati dal Supremo Magistrato, ha saputo dare nuova linfa alla manifestazione più importante della città.

Con la regia delle tradizionali cerimonie di rito (sempre grazie ai Cerimonieri) con un gruppo canapo (un sentito grazie anche a loro) sempre più "ferrati" nella gestione di ruota e corda.

Con le Reggenze, con l'Oratorio delle Castellane, con tutti quelli che si sono dati da fare sia nella sfilata che al campo.

Sottolineiamo la novità della Lunga Notte delle Chiese del 9 giugno, in cui le Guide del Palio di Legnano e i contradaiooli hanno accompagnato i visitatori alla scoperta delle rispettive Chiese di Contrada.

Un'iniziativa portata avanti con la collaborazione della Fondazione Arte della Seta Lisio di Firenze, il Master di II Livello in Museologia, Museografia e gestione dei Beni Culturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il corso di Turismo e Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Presentiamo il peso del Palio 2023 e il suo creatore Vittorio Corsini, con un piccolo excursus nella storia con Bonvesin de la Riva e, qualche secolo dopo... il pittore legnanese dell'Ottocento Giuseppe Pirovano, scrittore e cultore di storia locale.

Per noi del Carroccio, dopo le tre serate in Cenobio, è stato bello ritrovarsi con un gruppo fotografico ancor più numeroso, abile e affiatato.

In queste pagine i loro scatti, che non trasmettono solo abiti e volti, scenografie e oggetti, ma emozioni e sensazioni che solo il nostro Palio ci sa dare.



WWW.COLLEGIODEICAPITANI.IT



Diritti di riproduzione riservati. Per le foto copyright degli autori.

Edito dal Collegio dei Capitani e delle Contrade di Legnano
Reg. n° 35 del 22 gennaio 2007 - Tribunale di Milano

Redazione, direzione e amministrazione
Cenobio - Castello di Legnano - Tel. 0331.597350

Direttore Responsabile Luigi Marinoni
Comunicazione Collegio Alessandro Airoldi, Davide Fuschetto

Coordinamento, Marketing e Segreteria
Donato Lattuada - segreteria@collegiodeicapitani.it

Fotografi Sergio Banfi, Christian Brassini, Valentina Colombi,
Giuseppe Cozzi, Vittorio Crespi, Francesco Morello

Progetto Grafico Francesco Nicolini - info@randomlab.it

Stampa a cura di Sincronia in Printing srl
www.sincronialegnano.com

LA ROSA CAMUNA A FONDAZIONE PALIO

Domenica 28 maggio, in occasione della Messa sul Carroccio, il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana ha consegnato ufficialmente la Rosa Camuna a Fondazione Palio, nella mani della sua Presidente, quale premio speciale per le Tradizioni Storiche.

La Fondazione ha espresso *“Massima soddisfazione per un così alto riconoscimento e lo condivide in toto con il mondo del Palio: dai Magistrati a tutte le Contrade. Uno sforzo collettivo che ha dato vita ad una delle Rievocazioni Storiche più rilevanti del panorama nazionale”*.

La presidente di Fondazione Palio, Maria Pia Garavaglia, ha espresso *“Un ringraziamento sentito all’Istituzione regionale e a quanti hanno contribuito a questo importante risultato”*, rivolgendo *“Una nota di sincero apprezzamento a Jody Testa, da sempre in prima linea nella promozione della manifestazione legnanese”*.

Il Premio Rosa Camuna è istituito dalla Giunta Regionale della Lombardia per riconoscere pubblicamente ogni anno l’impegno,

l’operosità, la creatività e l’ingegno di coloro che si sono particolarmente distinti nel contribuire allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della Lombardia.

La Rosa Camuna da sempre rappresenta il territorio lombardo, il simbolo è stato ritrovato più volte tra le centinaia di migliaia di incisioni rupestri della Valcamonica risalenti all’età del ferro (primo millennio a.C.), epoca in cui la valle era abitata dai Camuni. I luoghi delle incisioni rupestri dal 1979 sono tutelati dall’Unesco come patrimonio dell’umanità, primo sito italiano a ottenere tale riconoscimento.

La stilizzazione grafica della Rosa Camuna è stata realizzata da quattro figure di spicco del design italiano: Bruno Munari, Bob Noorda, Roberto Sambonet e Pino Tovaglia.

Dal 1975 è il logo ufficiale di Regione Lombardia. Nel 1979 il logo ottiene il Compasso d’Oro, il più prestigioso riconoscimento nel mondo del design. Da maggio 2021 il logo di Regione Lombardia ha uno spazio nell’esposizione permanente dell’Adi Design Museo di Milano.



BONVESIN DE LA RIVA LA BATTAGLIA E IL CARROCCIO

COME USAN GLI EROI...

IX. Poi, nell'anno 1176, il 30 maggio, di sabato, l'imperatore con il suo esercito invase con furia il contado di Milano, per distruggere una seconda volta la città, e pose dapprima il campo a Cairate. I Milanesi lo affrontarono valorosamente con le armi in pugno; e fra Borsano e Legnano gloriosamente gli inflissero una pesantissima sconfitta, e lo costrinsero alla fuga con tutto il suo esercito; moltissimi fra i suoi soldati, tedeschi e non, vennero feriti, uccisi o fatti prigionieri. In seguito, come si legge nelle nostre cronache, combattendo come leoni, con massimo impegno e splendida gloria, come usan gli eroi, si opposero ovunque con forza all'imperatore e ai suoi alleati. Egli infine, nel 1192, mentre si trovava in Armenia, orrendamente pose fine ai suoi giorni, annegando per giudizio di Dio in un piccolo fiume.



Il testo fa parte del V capitolo del *De Magnalibus Mediolani*, le Meraviglie di Milano, scritte da Bonvesin da la Riva nel 1288, qui nell'edizione curata da Paolo Chiesa per Scheiwiller nel 1997.

Nello stesso testo, altre due parti sono per noi interessanti. Alla voce XXIII del capitolo V, Bonvesin parla dello stemma dei Visconti, "Esso è bianco, ed ha effigiata una serpe di colore indaco che inghiotte un saraceno rosso; questo è lo stendardo che marcia davanti a tutti gli altri".

Nella nota relativa, Paolo Chiesa afferma che "Di fatto, il primo esemplare rimastoci dello stemma col serpente è quello che appare sul palazzo arcivescovile di Legnano (attualmente Leone Da Perego, nda), fatto costruire da Ottone Visconti; pressoché contemporanea è la dettagliata descrizione che ne dà Bonvesin, iconograficamente, la serpe legnanese è piuttosto diversa da quella che venne poi riprodotta nel secolo successivo e che è ancora oggi il simbolo di Milano: in luogo delle varie sinuosità, essa presenta una sola spirale a 360° gradi, e il personaggio che viene ingoiato ha in mano degli oggetti (una freccia e uno scudo, a quanto si può capire)."

Alla successiva XXIV, Bonvesin ci racconta del Carroccio: "Quando si raduna l'intero esercito cittadino, viene messo in campo anche un

carro che offre agli sguardi di tutti un meraviglioso spettacolo, chiamato in volgare 'carroccio' (carrocerum dicitur).

Esso è coperto da ogni lato, come splendido ornamento, da stoffa scarlatta, ed è tirato da tre coppie di buoi di particolare grandezza e forza, elegantemente bardati con gualdrappe bianche sulle quali campeggia una croce rossa. Sopra al carroccio è innalzata al centro una bellissima antenna, molto elevata e perfettamente diritta, di peso tale che servono quattro uomini a sollevarla, alla cui sommità si trova una croce di bronzo splendidamente dorata. Su questa antenna, che si mantiene eretta perché tirata da ogni parte con funi da un manipolo di uomini, sventola uno stendardo, enorme e bianchissimo, che reca disegnata per tutta la sua estensione una splendida croce rossa".

Nella nota relativa, Paolo Chiesa ci dice che "Quella di Bonvesin è una delle più famose descrizioni del carroccio milanese. La sua istituzione, secondo quanto narrato da Arnolfo, risalirebbe all'arcivescovo Ariberto, che l'avrebbe utilizzato nel 1037-39 nella guerra contro l'imperatore Corrado II; esso fu in seguito il simbolo delle libertà comunali, soprattutto contro le rivendicazioni imperiali."

Lo storico legnanese, e pittore, **Giuseppe Pirovano** tornerà ad accennarne molti secoli più avanti, nel suo manoscritto *Storia delle Chiese* del 1892.

A pag.9, parlando delle cascine legnanesi, ci dà anch'egli, di passaggio, annotazioni più o meno verosimili sulla... Battaglia di Legnano!

Cascina Mazzafame: ...dal proprietario perduta in una cogli annessi fondi al gioco in tempo di carestia e cinicamente sentenziata col motto: "Così si ammazza la fame".

Questa cascina essendo la più distante del borgo soleva ogni festa domenicale celebrarsi nel suo oratorio la Santa Messa, ma in oggi ristretti i mezzi e più rari i preti è da anni che venne omessa. Conta un quadro non sprezzabile rappresentante S. Teresa quale protettrice, ed un antico crocifisso del quale non conosciamo la provenienza. Da tre parti è circondata da campi che da grillarie furono ridotte a coltivazione e mantengono oggidi il censito nome di campare, volgarmente dette campere a ricordo dell'avvenuta battaglia a danno di Federico Barbarossa, della quale si ebbe qualche certezza dai frammenti di ferro trovati nel luogo.

Sulla linea a piedi della collina verso sud est sta la Canazza divisa in due comunità, cioè quella di Legnano e quella di Cerro Maggiore. Non ha oratorio proprio, né possiamo accennare nessuna antichità, se non quella preistorica che questa stanziasse alla riva del lago come ne descrisse Erodiano descrivendo la Lombardia; per cui da canne arbusti paludosi, ne sia d'origine il suo nome.

Da alcuni è segnato nella storia come luogo della battaglia contro Federico Barbarossa, ma la sua posizione e più di documenti già citati dai molti scrittori tolgono ogni attendibilità a tale opinione.



IL PESO DEL PALIO 2023

VITTORIO CORSINI
ARTISTA DEL PESO

Sabato 3 giugno, sul sagrato della Basilica di San Magno, il Supremo Magistrato e Sindaco di Legnano Lorenzo Radice ha consegnato il Peso del Palio a Alessandro Mengoli, Gran Priore della Contrada Legnarello, vincitrice dell'edizione 2023.

L'opera, in 1176 grammi d'argento a ricordare l'anno della Battaglia, è opera di Vittorio Corsini, che ha voluto intitolarla "Il Tempio".

La scultura per il Palio 2023 prende in considerazione una delle figure fondamentali dell'inizio dell'undicesimo secolo: Ariberto D'Intimiano.

Oltre che alto prelato anche fine politico, ha saputo guidare e avvicinare gran parte del popolo lombardo all'idea d'indipendenza e autogoverno, pensando per primo alla creazione di un simbolo unificante quale il Carroccio.

Il prezioso manufatto è così costituito da una mitria tra le cui pareti è collocata la Chiesa di San Simpliciano, detta anche "Chiesa del Carroccio", a sottolineare la forza e il ruolo del vescovo guerriero nell'estensione del potere temporale della chiesa ambrosiana sull'Italia settentrionale.



La ricerca dell'artista da sempre si concentra sul tema dell'abitare come archetipo mentale e luogo in cui l'individuo si definisce e si realizza. Mediante sculture e installazioni, produce una sorta di inventario visivo degli elementi del vivere domestico, facendo della casa un'icona costante del suo lavoro.

Vittorio Corsini nato a Cecina, in provincia di Livorno, nel 1956, vive e lavora a Milano. Tra le mostre personali, si ricordano quelle tenute a: Palazzo delle Papesse, Siena; Salone Villa Romana, Firenze; Museo Oratorio di Santa Maria della Vita, Bologna; Macro, Roma; Galleria Civica di Modena, Palazzina dei Giardini, Modena; Fortezza Nuova, Livorno; Kulturzentrum, Graz; LaGalleria e La Corte Vecchia, Palazzo Ducale, Mantova. Tra le collettive si segnalano quelle presso: Galleria L'Attico, Roma; Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato; XIIa Quadriennale Nazionale d'Arte, Roma; Palazzo Fabroni, Pistoia; Fri-Art Centre d'Art Contemporain, Friburgo; Fondazione Pomodoro, Milano; Art Center, Seoul; Mart, Rovereto; Palazzo della Permanente, Milano; Officina Fondaco, Bruxelles.

Ha inoltre presentato le sue opere-evento presso: Palazzo delle Papesse, Siena; Villa Romana, Firenze; Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato.

Tra i progetti di arte pubblica, ricordiamo quelli messi in atto a Luicciana, a Milano, all'ospedale di Campostaggia (Poggibonsi), a Torino, per le Mura Dionigiane a Siracusa, per l'ingresso Polivalente a Peccioli, al Castello dell'imperatore di Prato.





CONTRADA SAN MARTINO



REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore *Cristiana Moretti*
Capitano *Davide Barone*
Castellana *Francesca Maria Genoni*
Scudiero *Daniele Cerana*

COLORI E SIMBOLI

una croce bianca su fondo blu in mezzo alla quale spicca la figura di San Martino

SANTO PATRONO

San Martino di Tours

TEMA DELLA SFILATA

la musica e la danza

MOTTO DI CONTRADA

Usque ad finem
(Fino alla fine)

MANIERO

via dei Mille, 9
www.contradasanmartino.it

RIVISTA DI CONTRADA

Via dei Mille

VITTORIE AL PALIO

5
(1957, 1967, 1992, 2003, 2016)

ULTIMA VITTORIA

29 maggio 2016
Andrea Mari detto "Brio"
su Totò

AL PALIO 2023 CON

Carlo Sanna detto "Brigante"
su Maverick



CONTRADA SANT'AMBROGIO



REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Ermenegildo Pizzo
Capitano Mattia Landi
Castellana Francesca Piazza
Scudiero Alessandro Ortica

COLORI E SIMBOLI

*Campo bipartito in giallo e verde
che ricordano l'oro e il rame antico.
Il simbolo è lo staffile*

SANTO PATRONO

Sant'Ambrogio

TEMA DELLA SFILATA

I cortigiani

MOTTO DI CONTRADA

*Oderint dun metuant
(Odino purchè temano)*

MANIERO

via Madonna delle Grazie, 3
www.contradasantambrogio.it

RIVISTA DI CONTRADA

Lo Staffile

VITTORIE AL PALIO

6 (1962, 1968, 1986,
1988, 2004, 2012)

ULTIMA VITTORIA

27 maggio 2012
Silvano Mulas detto "Voglia"
su Deo Volente

AL PALIO 2023 CON

Giuseppe Zedde detto "Gingillo"
su Andromeda



CONTRADA SAN DOMENICO



REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Andrea Morelli
Capitano Alessandro Furlan
Castellana Valentina Rolla
Scudiero Lorenzo Manasseri

COLORI E SIMBOLI

*Un cane bianco che tiene in bocca
una torcia e due bande oblique
tutto su campo verde*

SANTO PATRONO

San Domenico di Guzmàn

TEMA DELLA SFILATA

I giochi e i popolani

MOTTO DI CONTRADA

In viride spes
(Nel verde la speranza)

MANIERO

via Nino Bixio, 6
www.contradasandomenico.it

RIVISTA DI CONTRADA

Bianco Verde News

VITTORIE AL PALIO

7 (1935, 1972, 1981,
1984, 1996, 2013, 2019)

ULTIMA VITTORIA

2 giugno 2019
Antonio Siri detto "Amsicora"
su Odi et Amo

AL PALIO 2023 CON

Silvano Mulas detto "Voglia"
su Odi et Amo



CONTRADA SAN BERNARDINO



REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Alessandro Moroni
Capitano Ermenegildo Lilli
Castellana Ilaria Bortignon
Scudiero Domenico Gumina

COLORI E SIMBOLI

Un sole a otto punte con la
scritta NBS su fondo tagliato
in diagonale bianco e rosso

SANTO PATRONO

San Bernardino da Siena

TEMA DELLA SFILATA

Il trionfo per la cattura delle armi

MOTTO DI CONTRADA

Pons gloriae virtutem ligat
(Un ponte lega la virtù alla gloria)

MANIERO

via Somalia, 13
www.contradasanbernardino.it

RIVISTA DI CONTRADA

Il Gazzettino

VITTORIE AL PALIO

9 (1956, 1959, 1961, 1978, 1980,
1982, 1985, 1995, 2007)

ULTIMA VITTORIA

3 giugno 2007
Giuseppe Zedde detto "Gingillo"
su Domizia

AL PALIO 2023 CON

Gavino Sanna
su Biancorosso



CONTRADA LAFLORA



REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Pietro Colombo
Capitano Vincenzo De Milato
Castellana Martina Roveda
Scudiero Alessio Marinoni

COLORI E SIMBOLI DI CONTRADA

Una banda e due fiori quadripetali blu su fondo rosso

SANTO PATRONO

Santi Martiri Sisinnio, Martirio e Alessandro

TEMA DELLA SFILATA

La guerra

MOTTO DI CONTRADA

Sia seme la virtù
vittoria il fiore

MANIERO

via Ciro Menotti, 206
www.contradalafloira.it

RIVISTA DI CONTRADA La Flora

VITTORIE AL PALIO

9 (1938, 1960, 1997, 2005,
2008, 2009, 2010, 2018, 2021)

ULTIMA VITTORIA

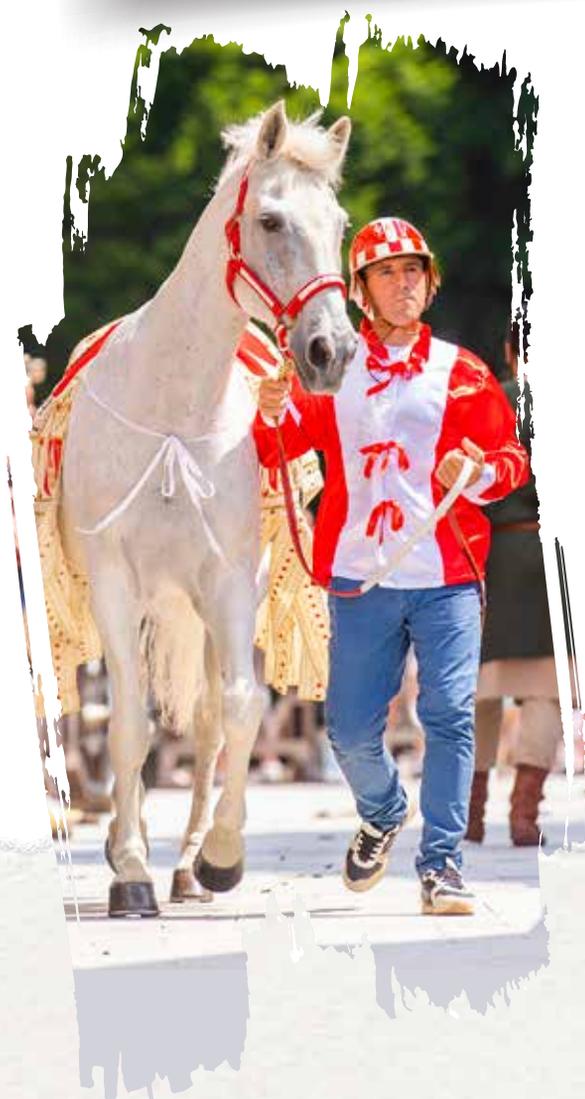
19 settembre 2021
Giosuè Carboni detto "Carburo"
su Escobar

AL PALIO 2023 CON

Valter Pusceddu detto "Bighino"
su Tigre



CONTRADA SANMAGNO



REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Giuseppe Scarpa
Capitano Alessandro Zanovello
Castellana Lavinia Mescieri
Scudiero Matteo Magnani

COLORI E SIMBOLI

Tre bande verticali rosse, bianche, rosse
con all'interno le insegne della Basilica
(mitra, ombrello vescovile,
chiavi prepositurali e bastone pastorale)

SANTO PATRONO

San Magno

TEMA DELLA SFILATA

La nobiltà e il clero

MOTTO DI CONTRADA

Non semel victor sed semper primus
(Non vincitori una volta ma sempre primi)

MANIERO

via Berchet, 8
www.sanmagno.com

RIVISTA DI CONTRADA il San Magnino

VITTORIE AL PALIO

12 (1963, 1971, 1973, 1979,
1987, 1990, 1993, 1999, 2000,
2001, 2011, 2022)

AL PALIO 2023 CON

Dino Pes detto "Velluto"
su Scheggia



CONTRADA SANT'ERASMO



REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Andrea Clementi
Capitano Fabio Meneghin
Castellana Michela Mazzucco
Scudiero Marco Banfi

COLORI E SIMBOLI

Un corvo nero in campo bianco circondato da una banda merlata azzurra

SANTO PATRONO

Sant'Erasmus di Formia

TEMA DELLA SFILATA

La caccia e l'astrologia

MOTTO DI CONTRADA

In pugnam e colle per corvum
amor et fulgor (*Amore e fulgore in battaglia
sul colle grazie al corvo*)

MANIERO

via Canazza, 2
www.contradasanterasmo.com

RIVISTA DI CONTRADA Il Corvo

VITTORIE AL PALIO

13 (1937, 1939, 1958, 1964, 1969,
1970, 1974, 1975, 1976, 1994,
1998, 2002, 2014)

ULTIMA VITTORIA

1 giugno 2014
Giuseppe Zedde detto "Gingillo"
su Lecca Lecca

AL PALIO 2022 CON

Federico Arri detto "Ares"
su Afrodite



CONTRADA LEGNARELLO



REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Alessandro Mengoli
Capitano Matteo Masnata
Castellana Francesca Bandera
Scudiero Matteo Brusa

COLORI E SIMBOLI

Un sole giallo a dodici punte, con al suo interno una croce bizantina, su fondo rosso

SANTO PATRONO

Santi Martiri Sisinnio, Martirio e Alessandro

TEMA DELLA SFILATA

La forza e il lavoro

MOTTO DI CONTRADA

Soli nel sole

MANIERO

via Dante Alighieri, 21
www.contradalegnarello.it

RIVISTA DI CONTRADA

Ul giurnal dul 21

VITTORIE AL PALIO

12 (1936, 1952, 1953, 1954, 1965, 1966, 1983, 1989, 1991, 2015, 2017, 2023)

VITTORIOSA AL PALIO 2023

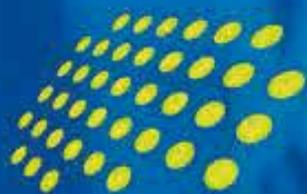
Antonio Siri *detto* "Amsicora"
su Woody Woodpecker



Matteo Masnata
Cel. +39 339.469.0423

info@2emmeimp.it
www.2emmeimp.it

2emme Impianti Srl
Via Santa Teresa del Bambin Gesù, 46
20025 Legnano - MI - P.IVA 09490260966



STARPADEL

VIA MONTEROSA, 1
LEGNANO

8 CAMPI

5 CAMPI INDOOR 3 CAMPI OUTDOOR

www.starpadel.it | 3450349259 | Info@starpadel.it



VIA 1° MAGGIO, 30

**SAN VITTORE
OLONA**

4 CAMPI INDOOR

3402348291 | svo@starpadel.it

Studio Odontoiatrico

Dott. Giuseppe & Dott.ssa Stefania & Dott. Michele

— LA ROCCA —

Specialisti in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Via Roma, 19 - Legnano (MI)
Tel. 0331 548180



MC MONACI & *Palio di*
COSTRUZIONI *Legnano*

da sempre, mettiamo in Campo
LA PASSIONE

monacicostruzioni.it



XXXVIII MEMORIAL FAVARI

LAPROVACCIA

Venerdì 26 maggio il clima estivo ha contribuito a convogliare tanta gente sugli spalti dello stadio Giovanni Mari, gremito per questa prima occasione di sfida paliesca tra le Contrade al canapo.

Agli Sbandieratori Città di Legnano il compito di aprire la serata, acclamati come sempre per la loro esibizione acrobatica. Dopo di loro sfilano le associazioni sportive legnanesi, con tanti giovani accompagnati dai rispettivi istruttori e dirigenti. Poi la volta delle Reggenze e il canto dell'Inno Nazionale da parte dei ragazzi delle scuole Manzoni e Pascoli.

Il Gran Maestro del Collegio dei Capitani, Raffaele Bonito, procede all'estrazione delle batterie. La prima vede al canapo San Bernardino (Gabriele Lai su Anda e Bola), Sant'Ambrogio (Alessandro Cersosimo su Zio Fester), San Domenico (Alessio Giannetti su Vento Fresco) e San Magno (Nicolò Farnetani su Angelo Rosso).

La seconda La Flora (Salvo Vicino su Vandà), Legnarello (Jacopo Pacini su Sailor Moon), San Martino (Marco Bitti su Alba Solare) e Sant'Erasmo (Andrea Sanna su T'Appartengo).

Nella prima batteria, dopo una sola falsa partenza, buona la seconda, con San Magno che parte in testa seguito da San Bernardino, dietro di loro Sant'Ambrogio e San Domenico che tentano di risalire ma non ce la fanno, lasciando la finale alle due gradazioni di biancorosso.

Nella seconda batteria, Sant'Erasmo si gioca bene la mossa e parte subito al comando, tallonato da San Martino, poi Flora e Legnarello. Anche qui, come nella prima, le posizioni non cambiano, salvo Legnarello che riesce a soffiare alla Flora un inutile terzo posto.



In attesa della finale, le Reggenze si schierano al centro del campo per gli Onori al Gran Maestro, con un discorso di Raffaele Bonito (che potrete leggere più avanti) improntato a quella stessa passione che dà il titolo a questo ormai tradizionale numero post Palio del Carroccio.

Il Collegio premia il cavallo atleta con la gualdrappa d'onore, consegnata dal presidente Paolo Ponzelletti a nome del Rotary Club Castellanza: accompagnato da Valter Pusceddu riceve gli applausi Genarmoly, vincitore di tre palii a Legnano nel 2016 per San Martino e due con La Flora (2018 e 2021), Asti e Piancastagnaio.

Nell'occasione, lo speaker ricorda il gran lavoro svolto per il Palio di Legnano, e la sua sicurezza per cavalli e fantini, da Alessandro Centinaio, ricordandone la scomparsa tra gli applausi commossi degli spettatori.

La finale prende il via dopo una prima partenza falsa. Ancora una volta Sant'Erasmo è il più lesto a conquistare lo steccato che non mollerà fino alla fine. Niente da fare per San Martino mentre San Magno avrà la soddisfazione di lasciarsi alle spalle la rivale San Bernardino. Vince dunque la Provaccia 2023 Andrea Sanna su T'appartengo per la gioia dei Contradaioi del Corvo.



RAFFAELE BONITO

GRAN MAESTRO DEL COLLEGIO DEI CAPITANI E DELLE CONTRADE

Buonasera a tutti e benvenuti alla 38ª edizione del Memorial Favari, Provaccia 2023.

*C'è una parola che è strettamente legata all'essenza del Palio.
Questa parola è Passione.*

*Questo termine è proprio dei contradaioi. Lo troviamo scritto nei giornali di contrada e lo sentiamo dire e ripetere da generazioni di legnanesi.
Ma perché la passione è così importante per noi di Palio?*

*Per tutti il termine passione ha un valore e significato molto ampio e, generalmente, tutti definiamo la passione come un forte interesse per qualche cosa.
Sebbene i contradaioi provino un forte interesse verso la storia, la tradizione, la ritualità del Palio e i suoi 847 anni, nel nostro caso il termine passione rappresenta molto altro ancora.
C'è un sostanziale trasporto emotivo, psicologico e passionale.*

La passione per il Palio e nel Palio è un sentimento intenso e travolgente, che può sconvolgere l'equilibrio di una persona, la sua capacità di giudizio e di controllo, come se si trattasse di un forte e profondo amore.

Entrate in un Maniero e scoprirete questo aspetto.

Noi siamo follemente innamorati della nostra manifestazione storica tanto da offuscare ogni altro pensiero. Perché il Palio non si vive e basta. Il Palio si ama; si deve amare.

E come ogni vero amore è totalizzante.

Non si può essere contradaioi se non si è innamorati di questa meravigliosa tradizione.

Ma esiste anche un altro lato della medaglia.

Non è un lato negativo; è il suo completamento indispensabile.

La parola passione deriva da un verbo latino che significa 'patire, soffrire' e nell'italiano antico aveva il significato di 'sofferenza, dolore'.

Nel gioco del Palio, questo significato rimane. Il dolore e la sofferenza, però, non hanno un'accezione negativa ma, in questo termine, coesiste una sfumatura positiva.

La sofferenza per l'attesa di quell'ultima domenica di maggio così magica è un'esperienza bellissima ma mantiene una sfumatura di dolore, perché quella domenica non è eterna.

Esiste il dolore di una probabile delusione durante la gara ippica, ma questo lato negativo viene subito trasformato in una proiezione verso il domani.

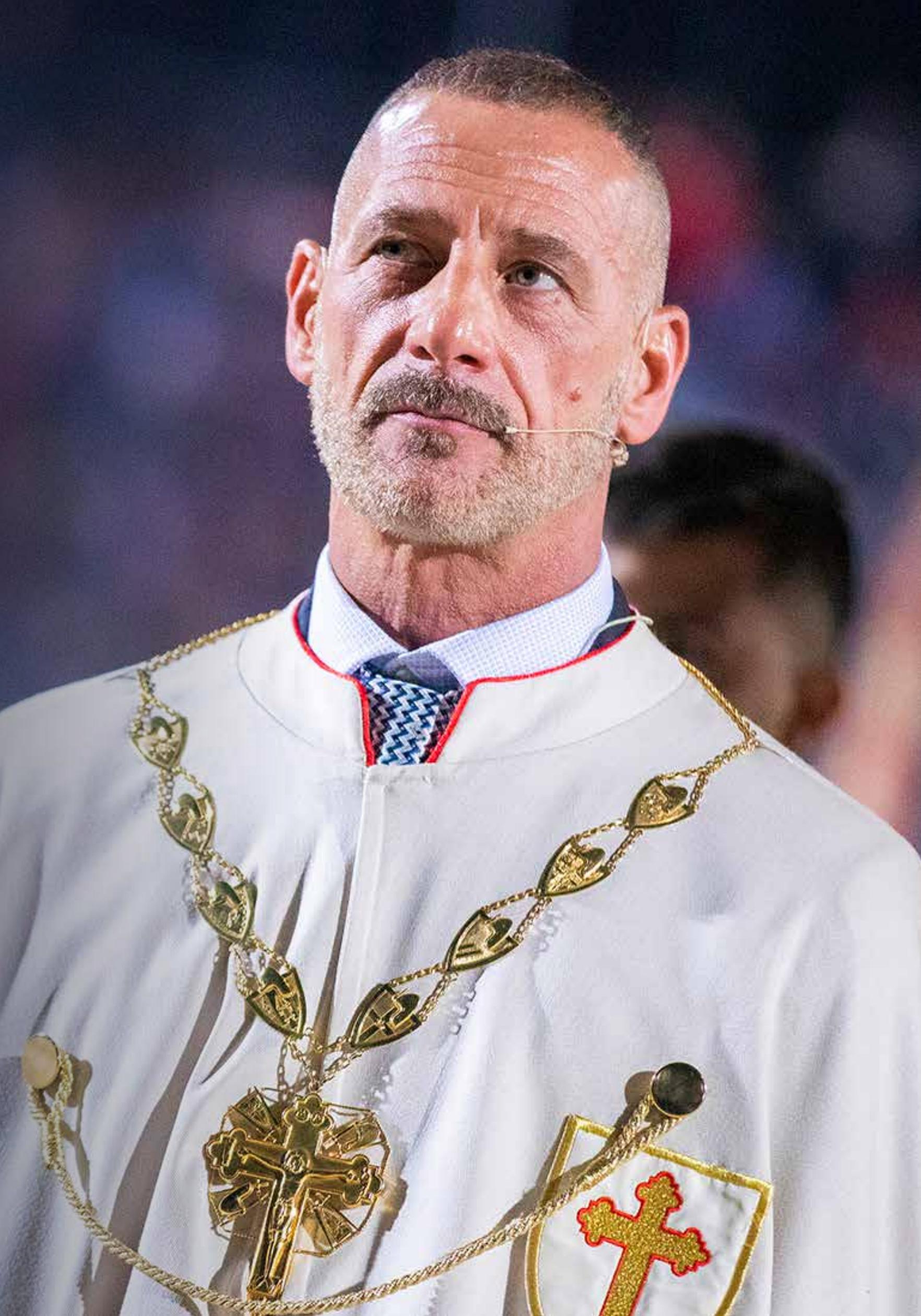
È uno sprone a far sempre meglio; a dare il massimo.

Nel termine passione coesistono gli opposti che si attraggono e completano.

Sono lo Yin e lo Yang che rendono il Palio, e Legnano, unici e irripetibili.

Che questo Palio e tutti i Palii futuri siano sempre densi di Passione.

Buon Palio a tutti.



LA PROVACCIA

PRIMA BATTERIA





LA PROVACCIA

SECONDA BATTERIA









LA PROVACCIA FINALE

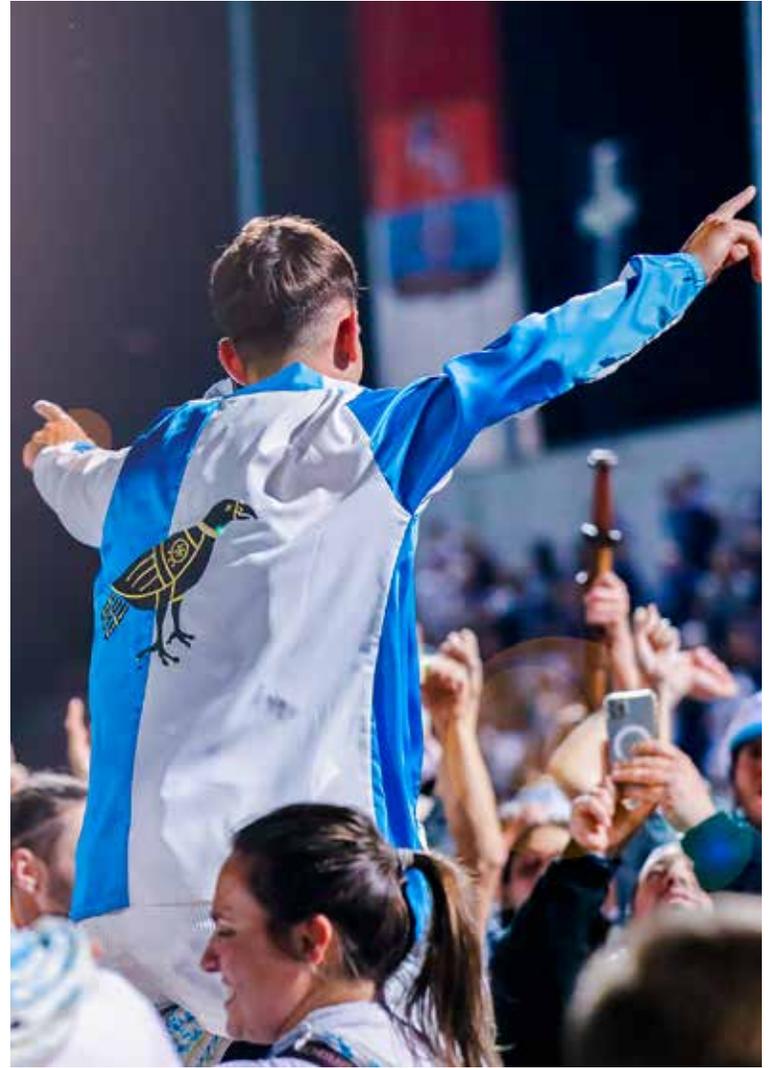


SANT'ERASMO

CONTRADA









BASILICA ROMANA MINORE

MESSA SUL CARROCCIO 28 MAGGIO 2023



LA SFILATA CONTRADA SAN MARTINO



LA MUSICA E LA DANZA



LA SFILATA

CONTRADA SANT'AMBROGIO





LASFILATA CONTRADA SAN DOMENICO





LA SFILATA

CONTRADA SAN BERNARDINO



IL TRIONFO PER LA CATTURA DELLE ARMI



LA SFILATA CONTRADA LA FLORA





LA SFILATA

CONTRADA SAN MAGNO



LA NOBILTÀ E IL CLERO



LA SFILATA

CONTRADA SANT'ERASMO



LA CACCIA E L'ASTROLOGIA



LA SFILATA CONTRADA LEGNARELLO









IL PALIO



La sfilata entra puntualmente in campo, alle quattro pomeridiane di domenica 28 maggio, aperta dalla Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri Lombardia, seguita dalla banda del Comune e dalle bandiere delle città che costituirono la Lega Lombarda per combattere il Barbarossa.

Il gonfalone di Legnano, i vessilli del Collegio dei Capitani, della Famiglia Legnanese e la Banda del Palio.

La sfilata vede susseguirsi le Contrade di San Martino, Sant'Ambrogio, San Domenico, San Bernardino, La Flora, Legnarello, Sant'Erasmo e San Magno.

Con i corpi nobili delle Contrade schierati in campo entra il Carroccio che riceve i consueti onori, con la carica della Compagnia della Morte guidata da Paolo Valentini nelle vesti di Alberto da Giussano.

La fanfara riesce appena a suonare l'inno nazionale, cantato dal Coro Jubilate diretto con la consueta verve dal Maestro Paolo Alli, che si aprono le cataratte, con un violento rovescio che costringe al riparo figuranti e pubblico.

Ma la giornata sarà lunga e, dopo il tempo necessario per valutare o meno se correre, dopo un'attenta ricognizione, alle sette e un quarto vengono estratte le batterie.

La prima con La Flora (Valter Pusceddu detto Bighino su Tigre), Sant'Erasmo (Federico Arri detto Ares su Afrodite), Legnarello (Antonio Siri detto Amsicora su Woody Woodpecker) e San Domenico (Silvano Mulas detto Voglia su Odi et Amo).

La seconda con San Magno (Dino Pes detto Velluto su Scheggia), San Martino (Carlo Sanna detto Brigante su Maverick), San Bernardino (Gavino Sanna su Biancorosso) e Sant'Ambrogio (Giuseppe Zedde detto Gingillo su Andromeda).

Il Capitano di San Magno riconsegna al Supremo magistrato la Croce pettorale e quando sono da poco passate le sette e trenta, entrano i

concorrenti della prima batteria, al canapo in questo ordine: La Flora, Sant'Erasmo, Legnarello e San Domenico.

Mezz'ora di attesa (e due false partenze) precedono la partenza, con San Domenico in prima posizione subito superato da Legnarello, dietro Amsicora il gruppo insegue con foga ma quando San Domenico e Sant'Erasmo si affiancano in lotta per la terza posizione, scivola e cade il portacolori del corvo portandosi dietro Silvano Mulas che si farà male, fortunatamente in maniera non grave. I due cavalli scossi continuano la corsa ma l'ordine di arrivo vede in finale Legnarello e La Flora.

Alle otto e mezza entrano, per la seconda batteria, San Magno, San Martino, San Bernardino e Sant'Ambrogio. Dopo un quarto d'ora di attesa, è buona la prima partenza, con San Bernardino e San Magno avanti. Ma le nerbate tra i due permetteranno a Sant'Ambrogio di infilarci allo steccato fino a conquistare la prima posizione, aprendo le porte con San Bernardino alla finale.

Manca poco alle dieci quando entrano i finalisti, così disposti al canapo: San Bernardino, La Flora, Sant'Ambrogio e Legnarello.

Solo quando manca poco alle dieci e mezza, dopo quattro false partenze, Renato Bicolotti dà buono il via.

San Bernardino sembra avere delle chance ma inciampa e Legnarello gli ruba il primo posto, che manterrà fino all'ultimo giro, con Antonio Siri che già alza il frustino al quarto, forse dimentico che la finale si corre con un giro in più delle batterie.

L'ordine di arrivo della finale vede dunque Legnarello vincitore, seguito da Sant'Ambrogio, La Flora e San Bernardino.

Palio bagnato Palio fortunato? Evidentemente sì, per i colori giallorossi e il loro sole che ride dopo la dodicesima vittoria. Del resto, da anni si va dicendo, dalle parti di Via Dante (non ce ne vogliono le sette sorelle...) "Che faccia brutto o faccia bello, vince sempre Legnarello!"







IL PALIO

PRIMA BATTERIA





IL PALIO PRIMA BATTERIA





IL PALIO SECONDA BATTERIA





IL PALIO SECONDA BATTERIA





IL PALIO FINALE





IL PALIO FINALE



CONTRADA
LEGNARELLO
SOLI NEL SOLE



IL PALIO
GIUBILO







28MAGGIO2023



IL PALIO GIUBILO



CONTRADA LEGNARELLO

SOLI NEL SOLE



LA TRASLAZIONE DELLA CROCE NELLA CHIESA DEL SS. REDENTORE







IL PALIO IN NOMINE DOMINI

STORIA, TRADIZIONE E FEDE NELLA LUNGA NOTTE DELLE CHIESE

Sin dal 1177, la storia e la tradizione del Palio di Legnano è strettamente legata alle celebrazioni religiose. Con la ripresa della manifestazione storica dopo la soppressione bellica, grazie all'intervento di Mons. Cappelletti – prevosto di Legnano – e del Card. Montini, le antiche cerimonie vennero ripristinate anche grazie al testo *“Il Palio In Nomine Domini”*, del 1954. La sera di venerdì 9 giugno, guardando a quelle storiche radici, nella Lunga Notte delle Chiese le Guide del Palio di Legnano e i contradaiooli hanno accompagnato i visitatori alla scoperta delle cerimonie d'investitura delle otto Contrade del Palio. In questa speciale iniziativa, molto apprezzata da tutta la città e oltre, è stato possibile visitare, fino allo scoccare della mezzanotte,

la Chiesa dei Santi Martiri Anauniani (Contrada La Flora), la Chiesa del Ss. Redentore (Contrada Legnarello), l'Oratorio di San Bernardino (Contrada San Bernardino), la Chiesa di San Domenico (Contrada San Domenico), la Basilica di San Magno (Contrada San Magno), la Chiesa di San Martino (Contrada San Martino), il Santuario delle Grazie (Contrada Sant'Ambrogio) e la Chiesa di Sant'Erasmo (Contrada Sant'Erasmo). Un evento realizzato con la collaborazione della Fondazione Arte della Seta Lisio di Firenze, il *Master di II Livello in Museologia, Museografia e gestione dei Beni Culturali* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il corso di Turismo e Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.





HIGH QUALITY GROUP 



**laboratorio serigrafico
stampa 3D
incisione laser**

authorized brand



DI.CI. srls

sede legale: via Olgiate Olona, 10 - 21052 Busto Arsizio (VA)

sede operativa: via Sele, 401 - 21050 Marnate (VA)

info@dici-lab.it - tel +39 0331367210 - cell. +39 3382870832

p.i. 03774020121 - sdi WY7PJ6K - web www.dici-lab.it



SINCRONIA
IN PRINTING SRL

IL MEGLIO DI CUI HAI BISOGNO

PROGETTARE E REALIZZARE
STAMPA TRADIZIONALE OFFSET E DIGITALE
volantini - leaflet - brochure - cataloghi
volumi - libri e lavori di cartotecnica

www.sincronialegnano.com



Arcangelo de Milato & C srl via Monte Lungo, 4 LEGNANO, MI
0331 441469 - 3335613590

- Ritiro e commercio metalli ferrosi
- Rottamazione veicoli con ritiro a domicilio
- Vendita pezzi di ricambio usati
- Vendita auto usate

LUONI
ONORANZE
FUNEBRI

CASA FUNERARIA
CON SALE DEL COMMIATO
GRATUITE

TEL. 0331 54 56 59
via L. Spallanzani 18

www.onoranzefunebriluoni.it



SARÀ UN PALIO
MERAVIGLIOSO...
VE LO ASSICURIAMO!



Un'Importante Realtà
nel Gruppo Reale Mutua.



 **REALE** | AGENZIA
MUTUA | **MINESI**

LEGNANO | BUSTO ARSIZIO | RHO

www.agenziaminesi.it

DAVIDE BARTESAGHI



AGENTE di COMMERCIO
di PRODOTTI CHIMICI
PER il SETTORE
CUOIO E TESSILE

Cell 3357420354 - dbARTESAGHI@ALICE.IT